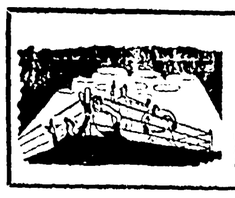
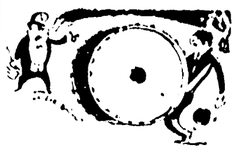


— Ti prego di non fare quella faccia; il match è teletrasmesso.



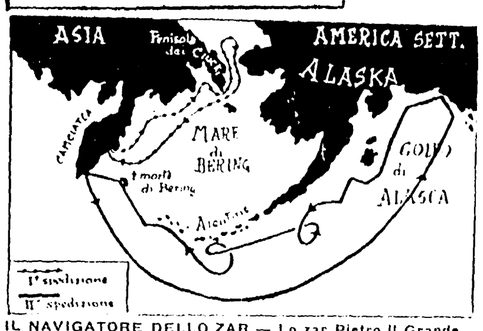
— Sono costretto a togliervi ogni illusione. Non avete nessuna attitudine per la musica.

— Stupidone torna indietro! L'infermiere ha bisogno della siringa.

— Non ho più nessuna paura, adesso. A quest'ora mio marito è arrivato a Milano.

passatempo

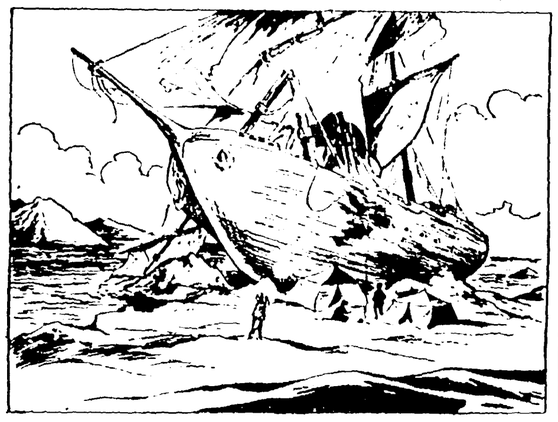
LA CONQUISTA DELLA TERRA



IL NAVIGATORE DELLO ZAR — Lo zar Pietro il Grande, di eccezionale intelligenza e levatura, si occupò intensamente anche di imprese esplorative. Egli pensò alla opportunità di trovare un passaggio per raggiungere, attraverso vie marittime russe — attraverso cioè l'Oceano Glaciale Artico —, il Mar della Cina. Incaricò della ricerca il navigatore Vitus Bering, il quale, effettuando il tentativo nel senso inverso (partendo dalla penisola della Camciatca) trovò lo stretto che porta oggi il suo nome e dimostrò come l'Asia e l'America fossero separate dal mare

LA TEMPESTA — Quattordici anni dopo la sua prima spedizione, nel 1741, Bering salpò nuovamente dalla Camciatca; una seconda nave era comandata da A. Cirickov. Al largo della costa, una terribile tempesta li separò. Cirickov raggiunse la costa americana.

IL GIGANTE DEI GHIACCI — Anche Bering raggiunse la costa americana (nella regione che oggi chiamiamo Alaska), nel punto dove, non lontano dalla riva del mare, si leva al cielo un gigantesco monte conico, coronato di ghiacci che scendono fin sulla riva formando una grande distesa pianeggiante. Il monte fu battezzato col nome di Sant'Elia. Anche Bering costeggiò per qualche tratto la costa, poi, a sua volta invertì la rotta per il ritorno.



L'ISOLA DELLA DISPERAZIONE — La nave, sconquassata, con molti marinai ammalati a bordo, raggiunse faticosamente un'isola al largo della Camciatca. La sua ultima tappa: lo scafo e le attrezzature, i pezzi, ormai non erano più in grado di tenere il mare. Lì, l'equipaggio cominciò la lunga lotta per la sopravvivenza, senza viveri, senza speranza di soccorsi. La mancanza di cibi freschi fece scoppiare lo scorbuto.

LA MORTE DI BERING — Lo scorbuto piegò anche la robusta fibra di Bering e, l'8 dicembre del 1741, lo uccise. Soltanto otto mesi dopo, i superstiti della spedizione riuscirono a lasciare l'isola. Con i resti della nave avevano costruito una rudimentale imbarcazione con cui riuscirono a tornare in Asia.

MOTORI

MICROMOTORI ALLA FIERA DI MILANO

Tutta la produzione motoristica che viene di solito presentata al Salone del Motociclo che non si è tenuto quest'anno, si può praticamente trovare in questi giorni al Palazzo dello Sport, nel recinto della Fiera: è una rassegna completa della nuova produzione che non ce modelli del tutto nuovi a quelli ormai classici più o meno migliorati e rimaneggiati e, naturalmente, con un nuovo listino di prezzi.

Al Palazzo dello Sport troviamo quest'anno intatti oltre cinquanta modelli diversi, ma poche case (Piaggio, Inno cuti, ISO, Motom) si limitano a presentare pochi tipi, anche se spesso suddivisi in «sottotipi» che si differenziano per qualche particolare del telaio, della carenatura e così via.

La DEMM, ad esempio, nel campo delle motoleggere, presenta due motori della stessa cilindrata (49 cc) ma sostanzialmente differenti, in quanto uno è a due tempi ed uno a quattro, e li monta su telai diversi quanto a tipo di carenatura: «Camoscio» è completo, «Gitano» è sprovvisto di carenature ecc., offrendo nel complesso una gamma di ben dieci tipi, cinque col motore a due tempi e cinque con quattro tempi. Il cliente quindi può scegliere il tipo di telaio e di carenatura che preferisce, e nello stesso tempo avere il motore a due o quattro tempi. Ma i costi di produzione, di distribuzione e di magazzinaggio?

La Motom tende alla organizzazione su «pochissimi tipi», fu quest'anno uno strappo alla regola presenta infatti oltre ai 98 cc, un tipo da 48 cc e uno da 61 cc.

Dato che ci siamo soffermati sulle cilindrate più piccole, completiamone la rassegna: non manca, naturalmente, l'intramontabile Mosquito, con i due tipi di frizione, la Lambretta 48 cc, il Parilino 49 cc, con motore a due e a quattro tempi e l'Atala 50 cc.

I prezzi di queste «motoleggerissime», si aggirano dalle 70 80 000 lire, riferite alla cilindrata, circa 1 500 lire per centimetro cubo. La vagonata di alcune di queste macchine, ricorda assai di vicino quella di una bicicletta (Lambretta, Parilino) mentre in altri e già quella della motoleggera (Atala, Motom e alcuni dei tipi DEMM).

Passiamo ora alle motoleggere di cilindrata un po' superiore, e cioè attorno ai 70. Tutte queste macchine hanno, naturalmente, una linea sagoma motociclistica: torcella posteriore oscillante con ammortizzatori, sellino di ampie dimensioni, forcella anteriore di tipo ampiamente diffusa ecc. Anche in questo settore, troviamo motori a due tempi (Guazzoni 65 cc, Garelli 70 cc, Gitano Castelfranco 74 cc, DEMM 75 cc) e motori a quattro tempi (Ducati 65 cc, Cimatti 75 cc) ma le caratteristiche dei motori stessi si differenziano notevolmente. Come dicevamo quattro tipi sono «sport», con motori molto veloci e veloci, e tipi che definiremo «da trasporto» più che «da sport» in quanto servono soprattutto ai lavoratori che si recano al lavoro ove prestano la loro opera e sono naturalmente più economici, e, naturalmente, più robusti.

Tipico esempio di modello molto robusto ed economico è il Guazzoni 65, che non supera i 70 all'ora, consuma due litri per cento chilometri portando due persone, ed è altresì usato alla marcia in montagna. Caratteristiche analoghe ha il DEMM 75, un po' più veloce (75 all'ora) con un motore spinto a 5 500 giri ed una potenza di 3,3 cavalli. Caratteristiche notevolmente diverse ha invece, per esempio, il Ducati Sport, con un motore a 7 500 giri, un coefficiente di compressione 7,5 ed una potenza di cinque cavalli e mezzo.

I prezzi dei tipi «da trasporto» stanno di solito al di sotto delle 100 000 lire, ma salgono fino ad avvicinarsi alle 140 000 per i tipi sport, e hanno velocità.

Qui la classe di motociclette è assai interessante, in quanto può ricoprire la classe media delle macchine da 125 cc che tanta fortuna ebbero nel dopoguerra. Hanno circa la stessa potenza ed ad anche 5 cavalli, sono quasi altrettanto veloci, e permettono viaggi abbastanza lunghi portando due persone. Sono adatte a marciare in condizioni difficili, e cioè su strade di campagna ghiaiose o fangose, e quasi hanno ruote molto grandi, sufficiente potenza e spunto per superare i passaggi difficili, e, non pesando troppo, possono essere sollevate e trasportate di peso in caso di necessità.

Troviamo già in queste classe di motoleggere notevoli finezze costruttive: motori nei quali la distribuzione è stata curata in modo particolare, cambi a 3 rapporti, silenziatori ottimi, sospensioni efficienti, freni con alette di raffreddamento e così via. Il telaio in certi casi è ancora del vecchio tipo a tubi saldati, che sico ma piuttosto costoso, in altri è costituito da un elemento tubolare portante centrale ed una struttura semplificata, e in altri infine da un elemento portante centrale in lamiera stampata, sul quale si scaricano tutte le sollecitazioni, e che risulta la soluzione più economica, anche se non sempre «classica», e tale, in certi casi, da far accrescere il uso di fattori delle linee costruttive particolarmente fin. Diversi pare un telaio del genere può far risparmiare sul costo totale della macchina, così decisa da migliaia di lire, e in qualche caso anche più.

Non siamo arrivati, a questo punto, nemmeno a metà della rassegna: ma la completeremo prossimamente, parlando dei tipi di cilindrata maggiore, da 100, 125, 150 cc ed oltre.

Il cruscotto

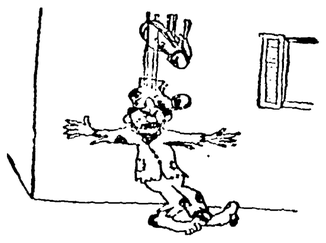
— Preferisco farmi notare durante il viaggio e giungere in incognito a New York.

L'OROSCOPO DI CAGNACCI

ACQUARIO - 21 I/20 II — Dovrete stare molto attento a non sbilanciarvi per mantenere intatta la vostra posizione. Nel vostro lavoro ispiratevi ai grandi del passato senza peraltro assumere atteggiamenti sbagliati. Sarete oggetto di molte attenzioni.

PESCI - 21 II/20 III — Dovrete imporre al cuore di tacere per evitare discussioni che potrebbero dare risultati antipatici. Novità. Notizie buone per ciò che concerne la vostra attività. Difficoltà nel ricuperare dei crediti, ma con vantaggi.

ARIETE - 21 III/20 IV — Spesso la fortuna arriva per vie insospettate: siate pronti ad afferrare le buone occasioni. Malgrado



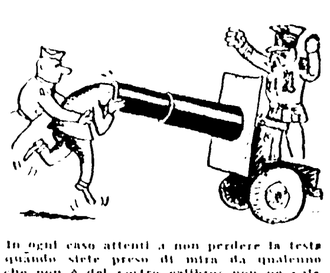
qualche colpo di testa, vi procurerete delle ottime basi per proseguire nel vostro cammino. Evitate ogni leggerezza.

TORO - 21 IV/20 V — Conoscerete persone simpatiche la cui compagnia sarà un vero piacere per distrarvi dai problemi quotidiani. Piccoli guai saranno eliminati nel settore lavoro e un progetto sarà favorito nella realizzazione pratica.

GEMELLI - 21 V/20 VI — Sarà bene recuperare tutta la vostra fredezza per superare un momento critico che minaccia la posizione da voi raggiunta nella scala sociale. Il vostro programma di lavoro subirà qualche modifica. Mirate in alto ma siate anche pratico.

CANCRO - 21 VI/20 VII — Incontri casuali piacevoli e lusinghieri, ma attenzione alle ingannevoli promesse. Visite di amici. Novità. Un desiderato traguardo si avvicina e potrete realizzare un progetto, che da tempo attende di essere attuato.

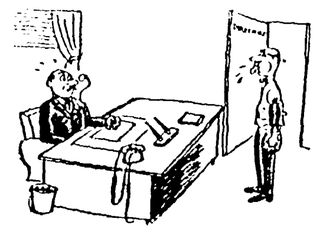
LEONE - 21 VII/20 VIII — La vostra curiosità vi procurerà qualche seccatura. Ma non è difetto voler guardare a fondo le cose.



In ogni caso attenti a non perdere la testa quando siete preso di mira da qualcuno che non è del vostro calibro: non ne vale la pena.

VERGINE - 21 VIII/20 IX — Giornate piene di gradite sorprese. Un incontro imprevisto alimenterà nuove speranze al vostro cuore. Il lavoro vi peserà più del solito se insisterete a seguire con la fantasia luoghi e ritrovi allettanti.

BILANCIA - 21 IX/20 X — Buona occasione per chiarire i vostri sentimenti. Cercate di liberarvi dal complesso di inferiorità che



vi affligge ma non vi lasciate tentare troppo dalla fantasia. Riuscirete benissimo laddove potrete applicare la vostra ottima tecnica.

SCORPIONE - 21 X/20 XI — Le esigenze di cuore non avranno gran parte, dato che amerete la solitudine e la pace. Nell'attività, fatica e parole spese, senza un risultato immediato. Però preparerete il terreno per i giorni futuri.

SAGITTARIO - 21 XI/20 XII — I vostri interessi artistici vi porteranno a esplorare

zone mai toccate prima d'ora. Cercate di essere espansivo sul lavoro e non fatevi troppo pregare.

CAPRICORNO - 21 XII/20 I — I contrasti saranno facilmente superati per la socievolezza del vostro carattere. Scatti piacevoli e vari. Nessuna preoccupazione per il lavoro, ogni cosa procederà nel migliore dei modi dandovi un guadagno sicuro.

PER IL CACCIATORE

Il tiro al povero piccione

Di quando in quando un gruppo di pretesi e di patronesse della Società Protettrice degli animali leva al cielo alti lamenti, scagliandosi contro il «feroce» sport del tiro al povero piccione» e descrive con frasi, diremo quasi, bibliche, il terrore delle povere bestiole che attendono la fucilata chiuse nelle loro gabbie. Fatto di tutto e assurdo attribuire ad un piccione qualsiasi sentimento di orrore che prova. Diamo che sia per essere fucilato, in secolo lungo parecchi e esperienze d'migliaia che tra gli animali la morte è considerata un fenomeno naturale che non [illegible] affatto, in certo [illegible] morte [illegible] di quella che i [illegible] infliggono a [illegible] sono [illegible] speriamo [illegible] che avviene per [illegible] mento o per la [illegible] crudele [illegible] il collo. Parecchie di queste povere persone [illegible] scorso, [illegible] temate [illegible] se di quelle [illegible] e di quei [illegible] ottenerla che [illegible] ci è naturale, [illegible] un esercizio [illegible] Ed allora [illegible] re meno [illegible] pure la [illegible] sicuramente come un [illegible] rimorso [illegible] gli animali [illegible] senza [illegible] stanno [illegible] sentimenti. Vi sono di [illegible] Ed è che non [illegible] contro un [illegible] farli del male e che [illegible] fronte alla morte [illegible] di [illegible] Vi sono stati degli [illegible] nari che non [illegible] e [illegible] poi [illegible] mente [illegible] classe di [illegible] condannati. [illegible] dunque quest[illegible] loro contributi [illegible] tra l'altro, destano in noi il sospetto che questa tal [illegible] dano parvenza all'elemento in modo che all'elemento [illegible]

Un cacciatore salvato dal proprio cane

Il cacciatore [illegible] Dino Lerna, che [illegible] al [illegible] di caccia [illegible] Sopravissuto, è stato [illegible] per accidentalmente [illegible] «Pacino I Lerna» aveva [illegible] la società della Bovisa e [illegible] di [illegible] madre, [illegible] in un [illegible] fo[illegible] bile, prese il [illegible] per [illegible] la notte la [illegible] Dino lo [illegible] [illegible] Dino [illegible] [illegible] [illegible]